

SEDE FONDAZIONE PAOLO VI PER IL SACRO MONTE DI VARESE

OGGETTO	Realizzazione della sede Fondazione Paolo VI e info-point
COMMITTENTE	Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese
CLIENTE	Fondazione Paolo VI per il Sacro Monte di Varese
FUNZIONARIO	Arch. Giuseppe Stolfi
SOPRINTENDENZA	Benestare prot. n. 5428 GS del 21//07/2009
TIPO DI INCARICO	Diretto
TIPO DI PRESTAZIONE	Progettista titolare, Direttore Lavori, Coordinatore Sicurezza.
PRESTAZIONI	Progetto preliminare, definitivo, esecutivo. Direzione lavori.
ENTITA' DELL'OPERA	Realizzazione sede fondazione e info-point
ANNO	2009 – 2010 (in corso)

---

**In sintesi**

Restauro della facciata principale, della fontana e degli importanti affreschi presenti sulle quinte laterali; sul prospetto nord, interessato da vegetazione infestante, è stato rimosso l'intonaco ammalorato per ripristinarlo con nuovo intonaco deumidificante; rifinitura dei restanti prospetti con intonaco di calce e tinteggiatura in velatura. Le opere al piano terra mirano a realizzare uno spazio di accoglienza ed informazione a servizio dei pellegrini; il piano primo, attraverso la realizzazione di opere più consistenti (impianti, sottofondo, pavimentazione, intonaci e rifiniture varie sarà destinato a sala riunioni della Fondazione e locale archivio, climatizzato per la custodia di antichi libri donati da Mons. Pasquale Macchi.

**La storia in breve**

La Via del Rosario si sviluppa lungo un percorso acciottolato, lungo circa 2 chilometri come di consuetudine organizzati in gruppi di 5 e intervallati da 3 archi trionfali e da 4 fontane, pensate per il ristoro dei pellegrini che percorrono la via in preghiera. L'edificio sede della Fondazione Paolo VI, comprende la prima fontana della Via Sacra, rimasta incompiuta. Su progetto dell'arch. Bernascone nell'anno 1610 d.C. iniziarono i lavori per la costruzione della Fontana della Samaritana, che però rimase incompiuta. In epoca imprecisata, verosimilmente alla fine dell'800 (poiché nessuna costruzione risulta dalle mappe catastali storiche), viene addossata alla fontana una piccola costruzione rustica. La fontana è arricchita da affreschi realizzati sulle quinte laterali che fanno corpo con la stessa.

**L'intervento**

*1. Restauro superfici esterne*

L'intervento progettato che interesserà le superfici esterne, può essere suddiviso in due fasi: il restauro della facciata principale dell'edificio, identificabile con la vera e propria fontana, e il restauro dei rimanenti prospetti, meno pregevoli, che non presentano superfici decorate.

Per quanto riguarda i prospetti sud ovest e nord, l'intervento prevede il completamento degli intonaci, il restauro delle modanature dei prospetti e la stesura di nuova tinteggiatura. In particolare le superfici in materiale lapideo naturale e quelle in cemento decorativo costituenti gli elementi decorativi, le modanature e le cornici, dovranno essere ripulite dai depositi superficiali su di esse accumulatesi e dalle macchie causate dai percolamenti. Si interverrà quindi puntualmente sigillando le fessurazioni e integrando le piccole porzioni del materiale.

*2. Coperture*

Il progetto prevede la revisione generale delle coperture e delle lattonerie prevedendo integrazioni o sostituzioni, ove si dovessero rendere necessarie, al fine di proteggere le murature restaurate e non vanificare gli interventi eseguiti.

*3. Adeguamento degli interni*

L'edificio è disposto su due piani collegati tra loro da una scala interna. Al piano terra si prevede la realizzazione di un info-point, oltre che la sistemazione degli ambienti di servizio esistenti a disposizione degli addetti all'info-point ed ai membri della Fondazione Paolo VI, fruitori dell'edificio; in particolare verrà inserito un nuovo serramento e un muro di tamponamento, tali da delimitare un'area accessibile al pubblico ed una riservata solamente al personale e ai membri della Fondazione Paolo VI. Al piano superiore verrà realizzato un archivio per ospitare gli importanti libri donati alla Fondazione Paolo VI dal Mons. Macchi e una sala per riunioni riservata ai membri della Fondazione stessa.

#### *4. Serramenti*

È prevista infine la revisione dei serramenti lignei, di recente fattura, dei quali dovrà essere accertata l'efficienza, e la revisione dei serramenti esterni (persiane) che necessitano di interventi puntuali e di un trattamento con prodotti impregnanti e antimuffa. Saranno revisionati ed eventualmente sostituiti tutti gli elementi metallici costituenti i serramenti.

Documentazione fotografica

PRIMA DELL'INTERVENTO DI RESTAURO









